

BIBL. NAZIONALE
CENTRALE-FIRENZE

677

10



Sia lodato Gesù Cristo !

PREGHIERE

DA RECITARSI

NEL TRIDUO SOLENNE

DEI 23, 24, 25 DI FEBBRAJO MDCCCLXXIII.

DAVANTI L' ALTARE DI S. GERALDO

NELLA BASILICA VELITERNA

IN RIPARAZIONE ALLE BESTEMMIE

Contro la Divinità

Del Nostro Signor Gesù Cristo



VELLETRI

Tipografia Sartori e Stracca

1873.

O gloriosissimo S. Geraldo, ecco prostrato innanzi al vostro sacro corpo un popolo, che rinfiammato d'amore verso di voi, attende ansioso, ora che ne ha più bisogno, gli effetti salutari di quell' altissima protezione, sotto la quale un dì piacque a voi di ricoverarlo. Voi il sapete, o Geraldo, è questo popolo il discendente di quei fortunati, che si ebbero prodigate da voi le più illustri fatiche; e vive ancora d'attorno a quella cattedra, nella quale Iddio, facendovi sedere allora nostro vescovo, v'aprì per essa l'adito alla sua gloria beata. Deh! per tutto ciò, ottenete anche a noi, o Geraldo, la fede viva e la carità perfetta dei nostri padri; perchè, siccome essi, anche noi valghiamo adempiere la legge santa da voi a quelli. predi-

cata, onorando ed amando, sopra tutte le cose, il Nostro Signore Gesù Cristo, Vero Dio e Vero Uomo.

PATER, AVE, E GLORIA.

Sia lodato e ringraziato ogni momento

Il Santissimo e Divinissimo Sacramento!

2.

O zelantissimo nostro Pastore e Padre S. Geraldo, ricorriamo oggi supplichevoli a voi; e per quella prodigiosa maniera, onde, ritrovato il vostro sacro corpo, gli antenati nostri furono liberati da peste micidialissima, caldamente vi preghiamo a interporvi presso la Divina Bontà, perchè faccia essa ritrovare la buona via agli erranti; e liberati così dalla peste esiziale del peccato che li accieca, valgano

essi a riconoscere e confessare con noi, che Signore del cielo e della terra è Gesù Cristo figliuolo di Dio, Vero Dio e Vero Uomo.

PATER, AVE, E GLORIA.

Sia lodato ec.

3.

O protettore nostro potentissimo S. Geraldo, il quale dopo avere in vita diretti i nostri maggiori per la via della salute, li voleste dopo morte proteggere dal cielo, invitto difensore; deh! per quel prodigio singolare di grandine meravigliosa, con la quale liberaste Velletri, travagliata da schiere, nemiche a Dio e al suo Vicario; fate che noi ancora all' uno e all' altro restando estremamente fedeli, possiamo andar liberi, siccome i nostri padri, dai castighi provocati sulla terra dagli

scredenti e bestemmiatori. Così riconfortati sempre più dalla grazia divina, senza tema e rossore, confesseremo avanti tutte le genti, che Gesù Cristo Signor Nostro è Vero Dio e Vero Uomo.

PATER, AVE, E GLORIA.

Sia lodato ec.



PREGHIERA A GESU' SAGRAMENTATO



O amabilissimo Gesù, non bastò a voi di scendere in terra e farvi uomo nell' utero purissimo di Maria vostra Madre; ma, volendo perpetuato tra noi l'atto di cotanto amore, rimaneste di più compagno nostro in terra, sotto le umili specie di questo augustissimo Sacramento dell'altare. Gesù dolcissimo, noi uniti agli angeli e santi del cielo, e a tutti i giusti del-

la terra, del beneficio immenso senza posa vi ringraziamo; e appiè del vostro trono e delle sacre ceneri dello invitto confessore e protettore nostro Geraldo, profondamente vi adoriamo, confessandovi Signore Nostro, Vero Dio e Vero Uomo. Accogliete, o buon Gesù, l'omaggio nostro sincerissimo, e si levi esso atto di solenne protesta innanzi a tutto il creato contro le bestemmie di quei ciechi e sciagurati, che ardiscono oggi oltraggiare la vostra divina persona. Ah! ricordate, o misericordioso Gesù, che voi per essi ancora nasceste e patiste; e però ad essi pure fate grazia di celeste luce, perchè riconoscendovi alfine, vi adorino e vi confessino con noi, quale siete in cielo, in terra, ed in questo augustissimo sacramento del vostro amore, Vero Dio e Vero Uomo.

Appresso si diranno le *Litanie della B. V.* e il *Tantum ergo*.

263370



